



ATTIVITA' DELLA DELEGAZIONE PARLAMENTARE INCE NELLA XVI LEGISLATURA

Nel corso della XVI legislatura, la **Delegazione italiana** all'Assemblea parlamentare dell'InCE, composta da **7 parlamentari***, ha portato avanti il lavoro fatto nelle precedenti legislature ed ha supportato l'azione del governo nella prospettiva di una futura adesione all'UE di tutti i Paesi membri InCE.

* Della delegazione facevano parte gli onorevoli Roberto Antonione (Presidente dal marzo 2010), Aldo Di Biagio, Maurizio Fugatti, Alessandro Maran, ed i senatori Tamara Blazina, Alfredo Mantica (subentrato a Vincenzo Fasano nell'aprile 2012), Oskar Peterlini. L'on. Laura Ravetto ne è stata Presidente dal 2008 al marzo 2010 quando è stata nominata Sottosegretario di Stato.

La Delegazione italiana ha peraltro ottenuto due importanti cariche istituzionali, la **Presidenza della Commissione Politica** e quella della **Commissione Cultura** dell'Assemblea InCE, a conferma del ruolo di leadership che l'Italia esercita in questa Organizzazione regionale.

La Delegazione ha inoltre organizzato a Roma, **nell'aprile 2011**, la **Riunione della Commissione Politica dell'InCE**, che ha avuto come tema: "*Prospettive di sviluppo dell'InCE*", e nell'aprile 2012, a Bolzano, la **Riunione della Commissione Cultura dell'InCE** dedicata a: "*Autonomia, Tutela delle Minoranze e del Patrimonio Culturale come Strumento di Pace tra i Popoli*". La tutela delle minoranze e l'opportunità di rivitalizzare lo "Strumento InCE per la tutela dei diritti delle minoranze" del 1994, è peraltro il tema trainante della presidenza ungherese del 2013.

La Delegazione italiana ha sempre garantito una presenza assidua e partecipata alle riunioni dell'Assemblea e dei suoi organi; ha svolto inoltre un ruolo propositivo avanzando proposte di riflessione e di lavoro, in considerazione delle fasi di transizione in corso nella regione. In particolare:

- è stata avanzata la possibilità di un **ampliamento della dimensione territoriale dell'InCE**, con l'ipotesi di coinvolgere la Turchia e anche la Russia;
- è stata, altresì, prospettata l'ipotesi **di attribuire alla delegazione InCE anche le competenze in materia di IAI**, l'Iniziativa Adriatico Ionica, Organizzazione che riunisce 8 paesi della riviera adriatico – ionica (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Italia, Grecia, Montenegro, Slovenia, Serbia), tutti paesi InCE ad eccezione della sola Grecia. La dimensione parlamentare della IAI è infatti rappresentata dalla sola Conferenza dei Presidenti di Parlamento, che potrebbe essere affiancata e/o in futuro sostituita dalle già esistenti delegazioni parlamentari InCE, che si occupano di aspetti in larga parte coincidenti.

Questa proposta, che è finalizzata al rafforzamento della dimensione parlamentare, in un momento in cui sta prendendo piede, a livello di Unione europea, la costituzione di una **Macroregione adriatico ionica**, è stata

recepita favorevolmente dalla presidenza di turno slovena che ne ha discusso nel corso della **Conferenza dei Presidenti di Parlamento IAI**, svoltasi il **13 maggio 2013**. Nel corso della riunione è stato quindi **approvato un documento finale** nel quale si affida alla **neo presidenza IAI dell'Albania il compito di convocare in autunno una riunione di delegazioni parlamentari ad hoc**. La Conferenza dei Presidenti dovrà, invece, valutare, a conclusione del nuovo anno di presidenza, il lavoro fatto dalle delegazioni e dare un ulteriore sviluppo all'Iniziativa.

- È stata sottolineata l'importanza di uno stretto **raccordo tra la dimensione parlamentare e quella governativa**, promuovendo le riunioni della cosiddetta *“Troika allargata”* (riunione ristretta di alcuni ministri degli affari esteri e capi delegazioni parlamentari), peraltro già previste dal regolamento governativo dell'InCE. Tali riunioni si sono svolte per la prima volta nel 2011 e nuovamente nel 2012.

In tali occasioni è stato sollevato il problema della necessità di garantire la **continuità della dimensione parlamentare** dell'InCE, non avendo essa un segretariato permanente, a differenza di altre Assemblee parlamentari. Una risposta in tal senso è stata data con la creazione di un sito web pilota, *ceipd.camera.it* curato dalla Camera dei deputati, nel quale, tra l'altro, vengono raccolti i documenti elaborati dall'Assemblea.